

InBici

InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

IL DISTANZIAMENTO SOCIALE DEVE VALERE ANCHE TRA AUTOMOBILISTI E CICLISTI: PRIMI MORTI SULLE STRADE

· Monday, May 4th, 2020

Da oggi, 4 maggio, è possibile di nuovo allenarsi in bicicletta e, più in generale, praticare sport individuale in tutta Italia. E, purtroppo, siamo costretti anche ad annotare i primi incidenti sulle strade, che ci fanno porre una domanda: se viviamo in un periodo di distanziamento sociale, dettato dal pericolo di contagio da Coronavirus, perché il distanziamento non ci può essere anche tra automobili e biciclette?



Il primo grave incidente è avvenuto a Roma, in zona Boccea: è accaduto il 3 maggio, quando l'Italia era ancora in lockdown. A quanto si apprende, questo signore di 64 anni era uscito per fare degli acquisti. Purtroppo, non c'è stato nulla da fare: l'automobilista è scappato, e il ciclista è morto sul colpo.

Anche oggi, primo giorno dopo la riapertura, un 36enne ha riportato un grave trauma cranico, investito da un automobilista mentre stava pedalando a Bergamo Alta, non è in pericolo di vita. E un altro ciclista è ricoverato in gravi condizioni a Campobasso, sempre con la stessa

dinamica. Speriamo che l'elenco degli incidenti finisca qui, ma nutriamo dei dubbi.

This entry was posted on Monday, May 4th, 2020 at 4:20 pm and is filed under [G News](#), [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.